

Contenuto della lezione

- ▶ Al primo punto tra gli obiettivi del corso → La comprensione critica delle interazioni tra i paesi dell'Unione Europea e dell'**emergere di un sistema economico complesso nel quale la governance viene determinata a più livelli decisionali.**
- ▶ Al primo punto del programma → Gli **organismi istituzionali, l'aggregazione delle preferenze e le procedure decisionali** per la costruzione delle politiche comuni nell'Unione Europea.
- ▶ Obiettivo della lezione → è approfondire la descrizione dell'UE sottolineandone l'eterogeneità dei paesi e le procedure di voto nel sistema decisionale

▶ I

e. croci angelini a.a. 2010/11

L'Unione Europea è costituita da 27 paesi molto eterogenei per

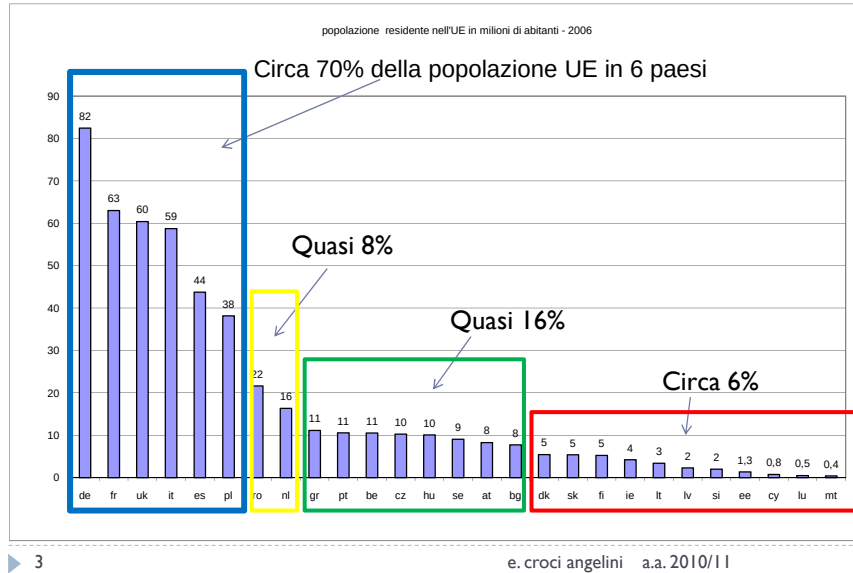
- ▶ **Dimensione**
 - ▶ Fisica → estensione geografica
 - ▶ Demografica → popolazione
 - ▶ Economica → reddito
- ▶ **Interessi**
 - ▶ Tenore di vita → PIL pro capite
 - ▶ Attività economica → settori
- ▶ **Organizzazione sociale**
 - ▶ Scandinavi
 - ▶ Continentali
 - ▶ Mediterranei
 - ▶ Anglo-sassoni
 - ▶ Transizione



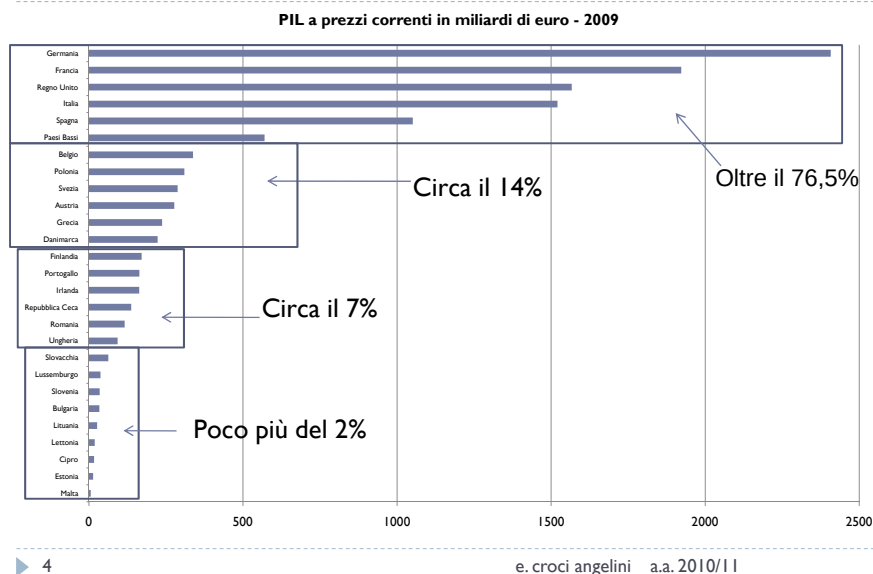
▶ 2

e. croci angelini a.a. 2010/11

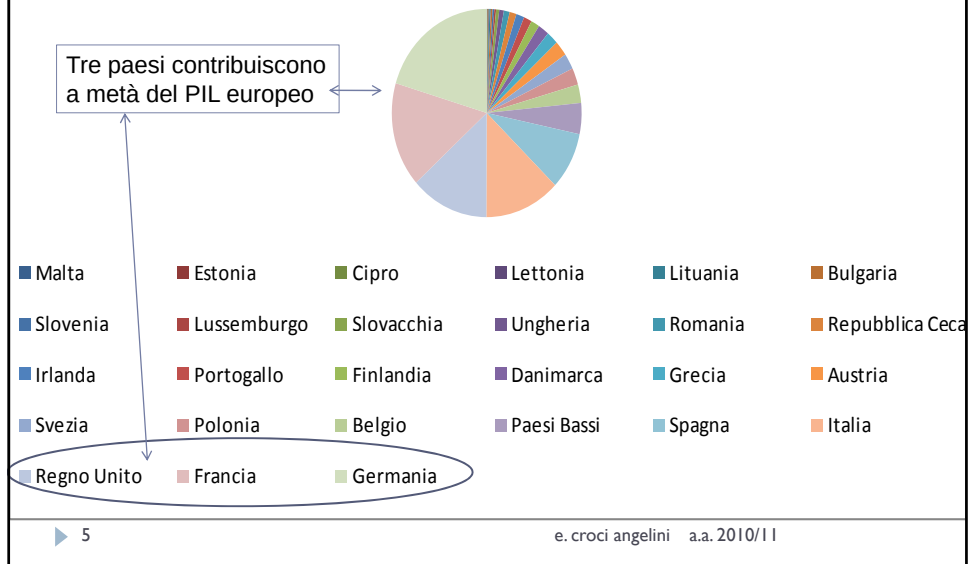
Eterogeneità della dimensione per **popolazione**: 6 paesi grandi, 2 medi, 8 piccoli, 11 piccolissimi



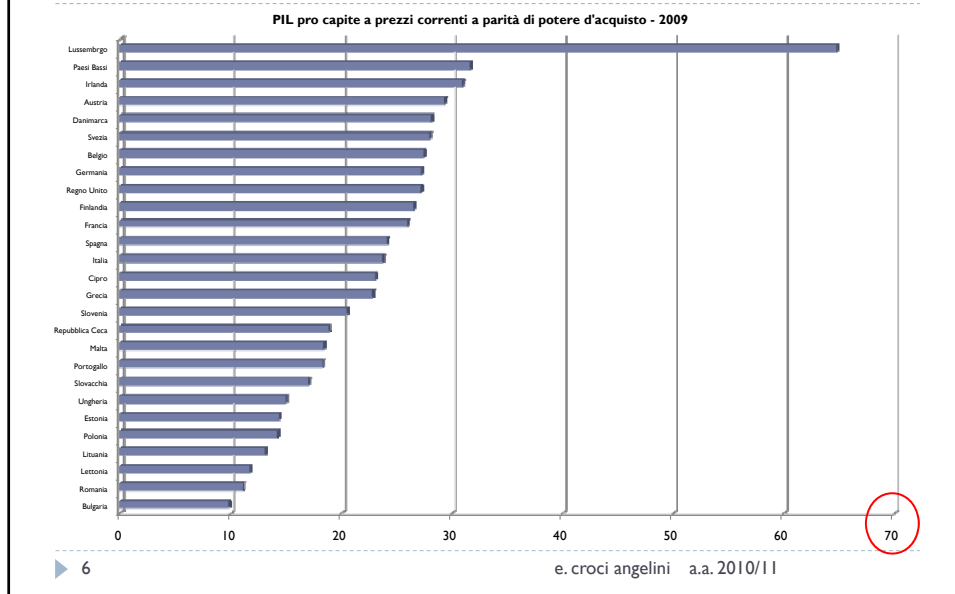
Eterogeneità della dimensione per **PIL**: 6 paesi grandi, 6 medi, 6 piccoli, 9 piccolissimi



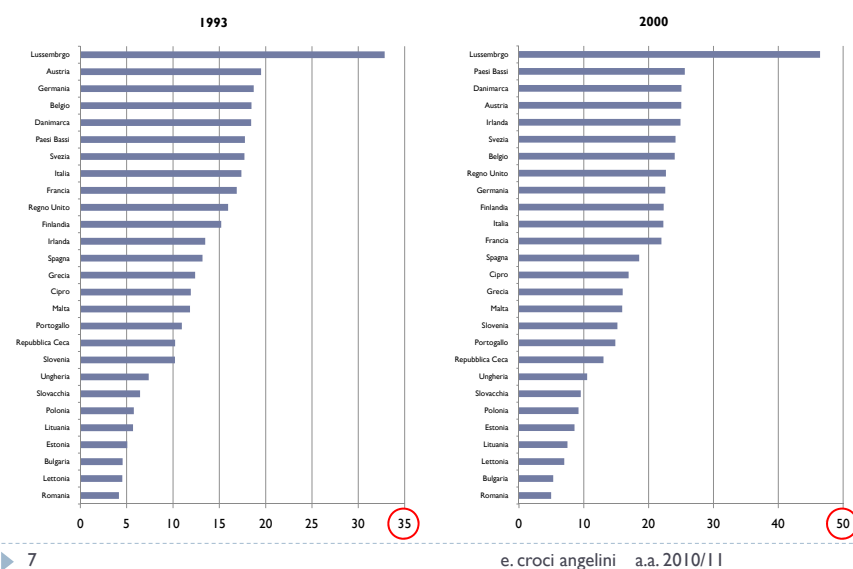
Visualizzazione in termini percentuali



La distribuzione dei redditi medi (PIL pro capite) nei paesi dell'UE nel 2009



PIL pro capite a prezzi correnti a parità di potere d'acquisto



Trattato di Lisbona - Articolo 8

- ▶ L'Unione rispetta, in tutte le sue attività, il principio dell'uguaglianza dei cittadini, che beneficiano di uguale attenzione da parte delle sue istituzioni, organi e organismi.
- ▶ È cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro.
- ▶ La cittadinanza dell'Unione si aggiunge alla cittadinanza nazionale e non la sostituisce.

Trattato di Lisbona - *Articolo 8 A*

- ▶ 1. Il funzionamento dell'Unione si fonda sulla democrazia rappresentativa.
- ▶ 2. I cittadini sono direttamente rappresentati, a livello dell'Unione, nel Parlamento europeo.
- ▶ Gli Stati membri sono rappresentati nel Consiglio europeo dai rispettivi capi di Stato o di governo e nel Consiglio dai rispettivi governi, a loro volta democraticamente responsabili dinanzi ai loro parlamenti nazionali o dinanzi ai loro cittadini.
- ▶ ...

▶ 9

e. croci angelini a.a. 2010/11

Il sistema di voto ideale

- ▶ rispetta le preferenze di ogni elettore, tenendo conto anche dell'**ordine** e dell'**intensità** delle preferenze
- ▶ fa emergere il “vincitore di Condorcet” (quando ne esiste uno)
- ▶ minimizza gli incentivi al voto strategico
- ▶ vincitore di Condorcet è il candidato o la proposta in grado di battere tutti gli altri in votazioni a due a due (*pairwise*)
- ▶ con due sole opzioni il vincitore di Condorcet coincide con la scelta della maggioranza, ma con più di due opzioni può non esistere

▶ 10

e. croci angelini a.a. 2010/11

Per selezionare la decisione vincente

- ▶ occorre definire:
 1. la collettività degli aventi diritto → gli individui o i loro rappresentanti
 2. la regola di voto → votazione all'unanimità o a maggioranza
 3. la procedura di confronto tra le mozioni → votazione binaria o multipla
 4. la ponderazione dei voti a disposizione di ciascuno degli aventi diritto → pesi uguali “una testa un voto”, pesi diversi, in relazione al tipo di votazione.

▶ 11

e. croci angelini a.a. 2010/11

La regola dell'unanimità

- ▶ “La regola dell'unanimità per una scelta collettiva costituisce l'analogo politico del libero scambio di beni sul mercato” (J.Buchanan, 1987)
- ▶ principio dell'unanimità è una condizione necessaria per intraprendere un'azione collettiva in cui si impone che venga rispettato il criterio Paretiano dell'economia del benessere

▶ 12

e. croci angelini a.a. 2010/11

Il criterio Paretiano

- ▶ **Debole** → tutti gli elettori votano a **favore** di una mozione poiché ciascuno la ritiene migliorativa della propria situazione
→ con l'unanimità piena le astensioni valgono come un voto contrario
- ▶ **Forte** → almeno un elettore è favorevole alla mozione mentre **nessuno è contrario**
→ le astensioni valgono come voto favorevole la scelta beneficia almeno qualcuno e non danneggia nessuno

▶ 13

e. croci angelini a.a. 2010/11

La tirannia della minoranza

- ▶ consiste nell'impedire l'approvazione di una mozione a causa del veto opposto da almeno un elettore
- ▶ comporta l'impossibilità di deliberare e quindi la vigenza dello *status quo*
- ▶ lo *status quo* potrebbe essere preferito anche da un solo elettore (il tiranno) che condiziona l'esito della decisione collettiva
- ▶ la mozione alternativa potrebbe essere preferita da tutti meno uno (il tiranno) ma ugualmente non può essere approvata

▶ 14

e. croci angelini a.a. 2010/11

Le compensazioni

- ▶ possono essere necessarie per formulare decisioni collettive che necessitano del voto unanime → portano all'insieme di Pareto e vanno in direzione dell'ottimo paretiano
- ▶ Quando le compensazioni sono possibili il gioco è a somma positiva e il criterio Paretiano potrebbe essere salvaguardato
- ▶ La regola dell'unanimità non consente di raggiungere una soluzione nei giochi a somma zero che riguardano problemi puramente redistributivi

▶ 15

e. croci angelini a.a. 2010/11

La ricerca dell'unanimità

- ▶ L'accordo finale unanime viene raggiunto attraverso la votazione di una successione mozioni che portano al compromesso
- ▶ L'approvazione può dipendere dall'ordine in cui vengono proposte (manipolazione dell'agenda)
- ▶ Non si assicura
 - ▶ né il conseguimento di un compromesso "equilibrato" fra le parti
 - ▶ né la coerenza delle decisioni

▶ 16

e. croci angelini a.a. 2010/11

La regola della maggioranza

- ▶ non meno della metà più uno degli elettori deve esprimere un voto favorevole
- ▶ supera il problema della
 - ▶ tendenza all'immobilismo
 - ▶ tirannia della minoranza
- ▶ al prezzo di una minore corrispondenza dell'esito della decisione rispetto alle preferenze della collettività
- ▶ non corrisponde all'ottimo paretiano

▶ 17

e. croci angelini a.a. 2010/11

La tirannia della maggioranza

- ▶ impone a tutti la propria scelta → è coercitiva della volontà degli individui dissenzienti → ne limita la libertà di autodeterminazione
- ▶ Tuttavia, se si vota a maggioranza una scelta tra due sole alternative, la regola della maggioranza produce sempre un risultato in grado di soddisfare un criterio di efficienza delle decisioni che è altrettanto importante

▶ 18

e. croci angelini a.a. 2010/11

Il teorema di May

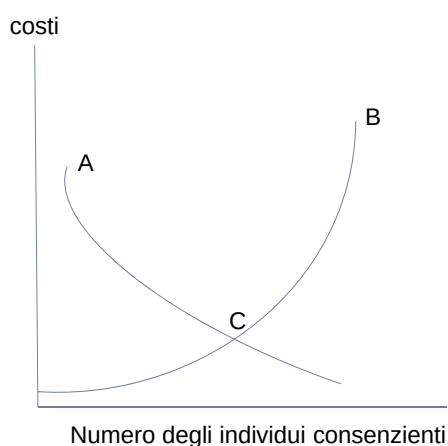
- ▶ la maggioranza assoluta è l'unica regola di voto che allo stesso tempo soddisfa quattro requisiti
 - ▶ il **dominio universale** → deve essere valutata ciascuna possibile combinazione delle preferenze individuali
 - ▶ **anonimato** → deve essere assicurato lo stesso trattamento alle preferenze di ciascuno, indipendentemente da chi le esprime
 - ▶ **neutralità** → qualsiasi esito deve godere dello stesso trattamento → le preferenze positive concorrono al consenso allo stesso modo in cui le preferenze negative concorrono al dissenso
 - ▶ **principio di corrispondenza positiva** → l'esito della votazione deve essere sensibile ad una variazione delle preferenze individuali

▶ 19

e. croci angelini a.a. 2010/11

La maggioranza ottima

- ▶ costi di coercizione della volontà degli individui dissenzienti → funzione decrescente del numero di consenzienti (A)
- ▶ costi in termini del tempo necessario a raccogliere il consenso → una funzione crescente del numero di consenzienti (B)
- ▶ **Maggioranza ottima in C**



▶ 20

e. croci angelini a.a. 2010/11

in assenza di astensioni
le due regole coincidono

maggioranza semplice

- ▶ il *quorum* richiesto fa riferimento al **totale delle preferenze espresse**
- ▶ Le astensioni rappresentano un voto favorevole
- ▶ Basta un voto favorevole

maggioranza assoluta

- ▶ il *quorum* richiesto fa riferimento al **totale degli elettori aventi diritto**
- ▶ Le astensioni rappresentano un voto contrario
- ▶ Occorre la metà più uno

▶ 21

e. croci angelini a.a. 2010/11

Altre maggioranze

maggioranza qualificata

- ▶ il numero di voti richiesto è superiore al minimo necessario ad assicurare la coerenza del sistema
- ▶ Super-maggioranza

maggioranza relativa

- ▶ il numero di voti richiesto è inferiore al minimo necessario ad assicurare la coerenza del sistema
- ▶ di fatto una minoranza

▶ 22

e. croci angelini a.a. 2010/11

Ponderazione e maggioranza

- ▶ Votando con un sistema di ponderazione dei voti, ciascun elettore esprime un voto che equivale ad una coalizione prefissata di numerosità corrispondente alla ponderazione che gli è stata assegnata
- ▶ Il voto è unico → tutto il “peso” viene giocato insieme → è come se fosse una coalizione di un pari numero di elettori per i quali vale la regola di una testa un voto
- ▶ La coalizione è “fissa”

▶ 23

e. croci angelini a.a. 2010/11

Nell'Unione Europea

- ▶ sono previste votazioni a maggioranza qualificata da parte del
 - ▶ Consiglio europeo per l'elezione del proprio presidente
 - ▶ Consiglio (dei ministri) nei casi in cui si applica la procedura di co-decisione e fino al 1 novembre 2014 quando entreranno in vigore le nuove disposizioni previste dal Trattato di Lisbona all'articolo 9C
 - ▶ Fino al 31 ottobre 2014 restano in vigore le disposizioni oggi esistenti e cioè a ciascun paese, ai fini delle votazioni a maggioranza qualificata, in Consiglio viene attribuita una ponderazione che ne riflette la numerosità della popolazione

▶ 24

e. croci angelini a.a. 2010/11